

Allarme prevenzione: meno di un napoletano su tre fa controlli regolari per monitorare la propria salute

- Il 49% dei napoletani dichiara di rimandare le visite quando ha un problema trascurabile
- Più di uno su due (54%) si cura solo quando inizia a soffrire di un disturbo o una malattia
- Negli ultimi due anni, il 56% degli esami per la prevenzione a Napoli è stato annullato o rinviato: analisi del sangue e visite ginecologiche tra i controlli più trascurati

Bologna, 27 aprile 2022

Napoletani e prevenzione, un rapporto complicato: a dirlo è l'ultima ricerca dell'**Osservatorio Sanità di UniSalute**¹ in collaborazione con **Nomisma**, che ha indagato la propensione degli abitanti del capoluogo campano a tenere sotto controllo il proprio stato di salute. Il quadro che emerge è quello di una diffusa trascuratezza, con la pandemia che ha inferto un colpo significativo alla frequenza di visite ed esami specialistici per la prevenzione.

Stando alla ricerca, meno di **un napoletano su tre (29%)** fa **controlli regolari** per monitorare il proprio stato di salute; l'atteggiamento prevalente è quello **di curarsi soltanto quando si inizia a soffrire di un disturbo o di una malattia**, un'attitudine condivisa da più di un napoletano su due (54%). E se in molti confessano di **rimandare le visite quando hanno un problema trascurabile (49%)**, alcuni (17%) dichiarano esplicitamente che preferiscono farne il meno possibile. Non deve stupire dunque che la maggioranza dei napoletani (53%) non abbia mai svolto un controllo basilare come la visita dermatologica per la **valutazione dei nei**.

La pandemia ha poi ulteriormente abbassato il livello della prevenzione: negli ultimi due anni più di **un controllo su quattro (26%)** è stato **annullato**, e quasi **uno su tre (30%) rinviato**, per un totale di **oltre una visita su due saltata o comunque ritardata**. Nella maggioranza dei casi (66%) il rinvio è avvenuto per decisione della persona stessa.

In particolare, a soffrire maggiormente è stato soprattutto l'esame di prevenzione per eccellenza, ovvero le **analisi del sangue**: più di una volta su cinque (22%) questo controllo, fondamentale per la diagnosi di tantissime malattie, è stato rinviato o annullato. Ma si sono ridotti anche controlli di routine come le **visite ginecologiche** e l'**elettrocardiogramma**, con una percentuale di rinvio o annullamento rispettivamente del 15% in entrambi i casi.

¹ Indagine CAWI condotta dall'istituto di ricerca Nomisma a inizio 2022 su di un campione della popolazione italiana stratificato per età (18-75 anni), sesso ed area geografica con sovracampionamento nelle province di Milano, Torino, Padova, Bologna, Napoli

UniSalute S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: via Larga, 8 - 40138 Bologna (Italia) - unisalute@pec.unipol.it - tel. +39 051 6386111 - fax +39 051 320961
Capitale sociale i.v. Euro 78.028.566,00 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 03843680376 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 319365
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00084 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

www.unisalute.it

Guardando alle motivazioni, risulta evidente come tutto ciò sia una **conseguenza diretta dell'emergenza sanitaria**: il **40% di napoletani che ha fatto meno controlli** negli ultimi due anni, infatti, motiva la scelta o con la volontà di **evitare le strutture sanitarie** (25%), temendo un possibile contagio, o citando i **tempi più lunghi** causati dalla pandemia (15%). Considerando solo l'ultimo anno, consola comunque riscontrare come la grande maggioranza del campione (83%) sia andata **almeno una volta dal proprio medico di base**.

La speranza è che, tornati alla normalità con una maggior consapevolezza dell'importanza di un buono stato di salute, i napoletani facciano sempre di più della **prevenzione** una sana abitudine.

UniSalute

UniSalute è la **prima assicurazione sanitaria in Italia per numero di clienti gestiti**. Si prende cura ogni giorno della salute di **11 milioni di persone** provenienti dalle più grandi aziende italiane, dai Fondi sanitari di categoria e dalle Casse professionali. È l'**unica compagnia in Italia che si dedica da oltre 25 anni esclusivamente alla protezione della salute** e offre piani sanitari personalizzati e integrati con un'ampia gamma di servizi per rispondere nel modo più efficace ai diversi bisogni di protezione per le aziende di ogni dimensione e tipo. Inoltre, per prima in Italia, ha sviluppato una gamma di polizze individuali acquistabili online. Garantisce ai propri assistiti **l'accesso in tempi rapidi alle migliori strutture sanitarie in Italia e all'estero** tra cui ospedali, case di cura, poliambulatori, centri diagnostici e fisioterapici, studi odontoiatrici e di psicoterapia, operatori socio-assistenziali anche a domicilio. Nel 2016 UniSalute ha fondato UniSalute Servizi di cui fa parte il marchio SiSalute, per la gestione e la commercializzazione di servizi sanitari non assicurativi per rispondere alle nuove esigenze di welfare aziendale e per offrire nuovi strumenti di protezione della salute accessibili anche dai singoli individui. A conferma degli elevati standard nella gestione del servizio per clienti e partner, UniSalute ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015. Fondata dal Gruppo Unipol nel 1995, è l'operatore di riferimento nel mercato della sanità integrativa italiana.

www.unisalute.it

Contatti per la stampa:

Ecomunicare

Daniele Battistelli

daniele.battistelli@ecomunicare.com

340.6129558